

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Reg. (UE) 2115/2021 sul sostegno ai Piani strategici della PAC - paragrafo 8.2 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) - DM n. 326370 del 19 luglio 2024 - Istituzione Coordinamento Regionale AKIS (Sistema di Conoscenza e Innovazione in Agricoltura).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di istituire il Coordinamento Regionale AKIS della Regione Marche (di seguito anche CR-AKIS) ai sensi del paragrafo 8.2 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e del DM n. 326370 del 19 luglio 2024, così composto:
 1. l'Autorità di Gestione del CSR 2023-27 in qualità di Presidente;
 2. i dirigenti coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione degli interventi relativi all'AKIS (SRG01- SRG08 - SRH01 - SRH02 - SRH03 -SRH04 - SRH06);
 3. i responsabili regionali degli interventi dell'AKIS (SRG01- SRG08 - SRH01 - SRH02 - SRH03 -SRH04 - SRH06)
 4. un rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche;
 5. un rappresentante dell'Università degli Studi di Camerino;
 6. un rappresentante dell'Università degli Studi di Macerata;
 7. un rappresentante dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8. un rappresentante per ogni Organizzazione agricola professionale maggiormente rappresentative a livello regionale.
9. un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
10. un rappresentante congiunto dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati;
11. un rappresentante del Collegio Interprovinciale Marche degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
12. un rappresentante della cooperazione;
13. un rappresentante dell'Agenzia Marche Agricoltura Pesca (AMAP);
14. un rappresentante del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria postazione regionale (CREA-PB Marche);
15. un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM);
16. un rappresentante della Rete degli Istituti Agrari delle Marche;
17. un rappresentante del CERMIS (centro ricerche e sperimentazione per il migliorante vegetale);
18. un rappresentante del centro di ricerca orticoltura e florovivaismo di Mansampolo del Tronto (AP);
19. un rappresentante degli Organismi di consulenza beneficiari del CSR;
20. un rappresentante degli Enti di formazione accreditati beneficiari del CSR;
21. un rappresentante degli Organismi di informazione beneficiari del CSR;
22. un rappresentante del Settore Innovazione e cooperazione internazionale del dipartimento Sviluppo Economica Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305-2013 e (UE) n. 1307-2013;
- Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2.12.2022, C(2023) 6990 final del 23.10.2023, C(2024) 6849 final del 30.9.2024 e C(2024) 8662 final del 11.12.2024 della Commissione Europea che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- DM n. 326370 del 19 luglio 2024, con il quale è stato istituito il Coordinamento Nazionale AKIS.

Motivazione

Il regolamento UE n. 2115/2021 all'articolo n. 114 prevede che il piano strategico della PAC debba contenere la descrizione della struttura organizzativa degli AKIS.

Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con le Decisioni C(2022) 8645 final del 2.12.2022, C(2023) 6990 final del 23.10.2023, C(2024) 6849 final del 30.9.2024 e C(2024) 8662 final del 11.12.2024 della Commissione Europea, al capitolo 8, prevede la promozione di specifici coordinamenti sia a livello regionale che nazionale con l'obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le relazioni tra i soggetti dell'AKIS.

Lo stesso capitolo prevede che i CR - AKIS saranno composti dalle istituzioni preposte a tele livello e dai soggetti che offrono ed erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri servizi riferibili all'AKIS e si interfaceranno con i responsabili FESR e FSE in questo modo si faciliterà il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.

Con il DM n. 326370 del 19 luglio 2024 è stato istituito il Coordinamento Nazionale AKIS; tale DM all'articolo 5 prevede che Ciascuna Regione e Provincia autonoma istituisce un proprio Coordinamento Regionale AKIS (CR-AKIS) che, in sinergia con il Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS), persegue i seguenti obiettivi:

- supportare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agricolo, alimentare e forestale nel territorio di competenza;
- favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni a livello territoriale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti che lo compongono;
- facilitare il flusso di informazioni tra i diversi livelli organizzativi territoriali (subregionali e sovraregionali);
- valutare le proposte provenienti dal CN-AKIS e promuoverne l'applicazione;
- individuare esigenze, fabbisogni e problematiche di attuazione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione da comunicare al CN-AKIS;
- promuovere la condivisione di approcci, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGR).

Inoltre, al fine di assicurare una puntuale definizione e attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza, individuando le priorità di azione a beneficio dei territori rurali e delle imprese ivi operanti, i CR-AKIS possono redigere specifici documenti la cui natura è determinata dai contenuti e dagli obiettivi che si intendono raggiungere (fabbisogni, pareri, proposte), che riguardano:

- gli ambiti prioritari di azione degli interventi AKIS e della strategia della digitalizzazione sulla base di documentate verifiche;
- le modalità per migliorare la connessione fra gli interventi AKIS;
- le azioni da realizzare a seguito di eventi urgenti ed emergenziali;
- le attività da attuare per coordinare le azioni AKIS e connesse alla digitalizzazione previste nel Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) con analoghe attività di altri fondi/strumenti finanziari europei, nazionali e regionali;
- gli interventi concordati in seno al CN-AKIS, di competenza di ciascuna Regione/PA, anche con riferimento agli adempimenti richiesti in sede europea;
- le iniziative extraterritoriali che possono favorire la diffusione di informazioni e di conoscenze tra i beneficiari reali e potenziali degli interventi regionali.

Si rende pertanto necessario procedere all'istituzione del CR-AKIS della Regione Marche, come di seguito indicato:

1. l'Autorità di Gestione del CSR 2023-27 in qualità di Presidente;
2. i dirigenti coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione degli interventi relativi all'AKIS (SRG01- SRG08 - SRH01 - SRH02 - SRH03 -SRH04 - SRH06);
3. i responsabili regionali degli interventi dell'AKIS (SRG01- SRG08 - SRH01 - SRH02 - SRH03 -SRH04 - SRH06)
4. un rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche;
5. un rappresentante dell'Università degli Studi di Camerino;
6. un rappresentante dell'Università degli Studi di Macerata;
7. un rappresentante dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8. un rappresentante per ogni Organizzazione agricola professionale maggiormente rappresentative a livello regionale.
9. un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
10. un rappresentante congiunto dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati;
11. un rappresentante del Collegio Interprovinciale Marche degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
12. un rappresentante della cooperazione;
13. un rappresentante dell'Agenzia Marche Agricoltura Pesca (AMAP);
14. un rappresentante del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria postazione regionale (CREA-PB Marche);
15. un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM);
16. un rappresentante della Rete degli Istituti Agrari delle Marche;
17. un rappresentante del CERMIS (centro ricerche e sperimentazione per il migliorante vegetale);
18. un rappresentante del centro di ricerca orticoltura e florovivaismo di Mansampolo del Tronto (AP);
19. un rappresentante degli Organismi di consulenza beneficiari del CSR;
20. un rappresentante degli Enti di formazione accreditati beneficiari del CSR;
21. un rappresentante degli Organismi di informazione beneficiari del CSR;
22. un rappresentante del Settore Innovazione e cooperazione internazionale del dipartimento Sviluppo Economica Regione Marche.

Inoltre, con riferimento alle procedure di funzionamento del CR-AKIS della Regione Marche, si ritiene opportuno prevedere per ogni componente l'individuazione di un solo membro effettivo che, in caso di assenza, dovrà nominare di volta in volta un suo delegato.

Con successivo atto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, sarà definita l'articolazione di dettaglio di ciascun componente del CR-AKIS della Regione Marche nonché le procedure di individuazione, per ciascun componente, di un proprio rappresentante.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Ilaria Mantovani

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

